

# CONFIGURAZIONE della PIANIFICAZIONE R/S

di  
Ermanno Puricelli

## La pianificazione SR/1

Non c'è da meravigliarsi se, nelle norme di avvio della Riforma L.D n.53/2003 e D.lvo n.59/2004,

1 – manca qualsiasi riferimento al concetto di programmazione educativa e didattica

2 – non è prevista, però, alcuna abrogazione della nozione generale di programmazione educativa e didattica

### Che cosa significa?

La programmazione educativa e didattica si conserva.

Viene profondamente modificata nella sua natura e forma

## La pianificazione SR/2

L'abbandono dell'idea di programmazione curricolare non significa un ritorno all'estemporaneità e all'improvvisazione, ma la ricerca di un modello di azione razionale diverso dall'intellettualismo astratto, lineare, predeterminato, ecc.

Per indicare il nuovo modello di azione razionale si può parlare di

## **Pianificazione strategica e reticolare**

Concetto di  
strategia in E.  
Morin

Concetto di  
reticolarità  
nell'organizzazione  
nella didattica

La Pianificazione strategica e reticolare  
si articola in **due momenti**

- a) La predisposizione dell'Insieme delle Unità di apprendimento (équipe pedagogica)
  
- b) L'impostazione dei PSP (tutor, alunni e genitori)

## a) La predisposizione dell'IUA

*“...gli “obiettivi generali del processo formativo” presenti nelle Indicazioni nazionali orientano la natura e il significato degli interventi educativi e didattici **predisposti complessivamente** dai docenti e dalla scuola al servizio del massimo ed integrale sviluppo possibile delle capacità di ciascun allievo.” [1]*

*“...le Indicazioni nazionali domandano ai docenti tutor e ai docenti responsabili dei diversi Laboratori la **progettazione di una successione organica e ordinata di momenti di lavoro** differenziati tra gruppi classe, di livello, di compito ed elettivi. Successione che non necessariamente va condotta una volta per tutte all'inizio dell'anno, ma che è opportuno subisca adattamenti in itinere sia di intensificazione sia di rallentamento.”[2]*

[1] Annali - Raccomandazioni, p. 132-133; [2] Ivi, p. 237

## L'insieme delle unità di apprendimento (IUA)

In quanto insieme delle occasioni di apprendimento che una èquipe predispone per un gruppo di apprendimento, l'IUA deve rispondere ad alcuni requisiti:

- - consentire la *crescita personale* di ogni singolo allievo, secondo le diverse dimensioni della persona previste dal PECUP;
- - favorire la *crescita culturale* di ciascuno, attraverso l'esplorazione sistematica di tutti gli OSA delle discipline e della Convivenza civile;
- - dare *attuazione* al *POF*, sia per la quota obbligatoria e sia facoltativo opzionale,;
- - porre le condizioni, anche organizzative, per consentire la *diversificazione dei percorsi* formativi per i singoli alunni e i gruppi di apprendimento;
- fungere da *perno organizzativo* in alternativa al sistema delle discipline.

## La relazione strutturale tra IUA e PSP

*“L’insieme delle Unità di apprendimento effettivamente realizzate, con le eventuali differenziazioni che si fossero rese opportune per singoli alunni, **dà origine** al Piano di studio personalizzato, che resta a disposizione delle famiglie e da cui si ricava anche la documentazione utile per la compilazione del Portfolio delle competenze individuali.*

**“dà origine” = IUA** come condizione di possibilità dei PSP

**IUA** = scacchiera

**PSP** = percorsi reali dei pezzi

## b) L'impostazione dei PSP

Le Raccomandazioni individuano nella valutazione diagnostica il punto di avvio dell'operazione di impostazione dei PSP:

*“Fatta la diagnosi si può procedere ad **impostare i Piani di studio personalizzati** che indicano attraverso quale **percorso**...ciascun ragazzo riuscirà a raggiungere gli **obiettivi formativi stabiliti** dalla scuola.” [\[1\]](#)*

[\[1\]](#) Annali - Raccomandazioni, p. 151



## I Piani di studio personalizzati (PSP)

Se l'IUA è l'insieme delle occasioni di apprendimento, allora il *piano di studi personalizzato* è la sequenza ordinata e progressiva delle esperienze di apprendimento:

- a) adatta e significativa per colui che apprende, ossia centrata sul “chi”, prima ancora che ordinata secondo criteri logici, epistemologici (il “che cosa”);
- b) che valorizza i saperi disciplinari in funzione del processo di crescita e maturazione della persona;
- c) regolata da obiettivi formativi e non da obiettivi didattici;
- d) resa possibile da un insieme coerente e organico di Unità di apprendimento;
- e) predisposta e regolata dai docenti in collaborazione con gli alunni e le loro famiglie.

Per illustrare le caratteristiche concrete della pianificazione S/R opereremo un confronto con la programmazione curricolare, utilizzando i seguenti **parametri di confronto:**

*I riferimenti generali*

*Le funzioni*

*Il prodotto*

*Gli elementi strutturali*

*Le fasi*

*I livelli*

## RIFERIMENTI GENERALI

### *PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE*

- I Programmi
- L'analisi delle esigenze e bisogni del contesto territoriale, recepita dal POF

### *PIANIFICAZIONE S/R*

- Pecup
- Obiettivi generali del processo formativo
- Elenco degli OSA
- Analisi delle esigenze del contesto

## FUNZIONI

### *PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE*

- Funzione di governo dell'azione educativa e didattica
- Funzione di mediazione tra il Programma e le esigenze locali

### *PIANIFICAZIONE S/R*

- Stabilire uno scenario strategico per orientare l'azione educ/didattica
- Creare le condizioni di possibilità per l'impostazione dei PSP e la diversificazione dei percorsi

## FINALITA' PRIMARIA

### *PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE*

Promuovere l'istruzione  
intesa come esplorazione  
dei saperi disciplinari,  
secondo percorsi  
epistemologici e  
temporali

### *PIANIFICAZIONE S/R*

Promuovere la formazione  
della persona in tutte le  
sue dimensioni,  
valorizzando i saperi  
disciplinari, secondo  
logiche personalizzate

## PRODOTTO

### *PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE*

Il **curricolo** inteso come:

- pluralità dei piani di studio disciplinari
- costituito da una sequenza predeterminata di Unità di apprendimento

### *PIANIFICAZIONE S/R*

L'**insieme delle unità di apprendimento** inteso come:

- condizione di possibilità dei PSP
- costituito da un insieme “non sequenziale” di Unità di apprendimento

## ELEMENTI STRUTTURALI

### *PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE*

*(elementi da esplicitare)*

- Finalità educative
- Obiettivi didattici
- Attività
- Contenuti culturali
- Metodologie strumenti e sussidi
- Modalità di verifica e valutazione

### *PIANIFICAZIONE S/R*

*(elementi da esplicitare)*

- Indirizzi per la connotazione del PECUP
- Indirizzi per la connotazione degli OSA
- Elenco strutturato delle UA con relativo “apprendimento unitario” o Obiettivo formativo unitario

## La pianificazione SR/15

### FASI

#### *PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE*

- Situazione di partenza della classe
- Definizione degli obiettivi didattici
- Organizzazione delle attività e dei contenuti
- Individuazione dei metodi materiali e sussidi
- Sistematica osservazione degli apprendimenti e processi

#### *PIANIFICAZIONE S/R*





- Situazione di partenza del gruppo di apprendimento di riferimento
- Risorse e vincoli organizzativi
- Prediposizione dell'IUA
- Impostazione dei PSP



## La pianificazione SR/16

# LIVELLI






## *PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE*

PROGRAMMI 	POF 	 ESIGENZE
	PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE	
	Programmazione educativa	
	Programmazione didattica	
	Programmazione disciplinare	
	 CURRICOLO	

# La pianificazione SR/17

## LIVELLI

### PIANIFICAZIONE STRATEGICA E RETICOLARE

PROFILO INDICAZIONI 	POF 	 ESIGENZE
	PREDISPOSIZIONE DELL' IUA	 AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
	IUA gruppi di apprendimento	
	IUA di istituto	
	IMPOSTAZIONE dei PSP	 PSP